

## Abstract of *in situ* research, 2018

Kōji Toyota

Following the example of previous years, each assignee and their collaborators performed their research individually. Consequently, they were able to obtain considerable results.

Okuyama, Gale, Toyota: They followed up the research of the previous year and investigated six walls in the site. As result, they discovered seventeen new *grafitti*.

Sakaguchi: He gathered data regarding *Taberna* and *Schola*, furthering the analysis.

Nishiyama: He examined the potential of ultraviolet photography and color filter photography on wall paintings.

Hori: Continuing the research of the previous year, he performed laser scanning and created imageries utilizing ICP (Iterative Closest Point/Patch) algorithm.

Watabe: He catalogued and analyzed various satellite imageries and based on their interpretation revealed the presence of sites (underground structures and microtopography), as well as making some analysis on them.

Ezoe: He began the research on excavated materials (excavated coins), as well as the planning of the project which aims to create a three-dimensional database of artefacts displayed in Ostia Museum.

Washida: He researched preliminarily the potential of the so-called another Port in Republican Ostia, La Longarina.

This research will end in 2019. The research itself have progressed well and nearly on schedule. Unfortunately, the planned aerial photography of the site utilizing drones could not be performed, due to legal restrictions caused by the presence of an airport near the site.

Lastly, we would like to offer our sincerest gratitude to the staffs of *Soprintensenaza Speciale per I Beni Archeologici di Roma-Sede di Ostia*, especially to Dott. ssa Mariarosaria Barbera (*Il Direttore degli Scavi di Ostia Antica e Porto*) and Dott. Marco Sangiorgio (*Cartografo Direttore*), for their annual assistance, support and hospitality.

## Estratto della ricerca in situ , 2018

Kōji Toyota

Seguendo l'esempio degli anni precedenti, ciascun assegnatario e i suoi collaboratori hanno svolto le proprie ricerche individualmente. Di conseguenza, sono stati in grado di ottenere risultati considerevoli.

Okuyama, Gale, Toyota: hanno seguito le ricerche dell'anno precedente e indagato su sei muri del sito. Di conseguenza, hanno scoperto diciassette nuovi graffiti.

Sakaguchi: Ha raccolto dati su Taberna e Schola, portando avanti l'analisi.

Nishiyama: ha esaminato il potenziale della fotografia a raggi ultravioletti e dei filtri colorati sui dipinti murali.

Hori: Continuando le ricerche dell'anno precedente, ha eseguito la scansione laser e creato immagini utilizzando l'algoritmo ICP (Iterative Closest Point / Patch).

Watabe: ha catalogato e analizzato varie immagini satellitari e sulla base della loro interpretazione ha rivelato la presenza di siti (strutture sotterranee e microtopografia), oltre a fare alcune analisi su di essi.

Ezoe: Ha iniziato la ricerca sui materiali di scavo (monete scavate), nonché la pianificazione del progetto che mira a creare un database tridimensionale di manufatti esposti nel Museo di Ostia.

Washida: ha studiato preliminarmente le potenzialità del cosiddetto altro porto dell'Ostia repubblicana, La Longarina.

Questa ricerca terminerà nel 2019. La ricerca stessa è progredita bene e quasi nei tempi previsti. Sfortunatamente, la fotografia aerea programmata del sito che utilizza droni non è stata eseguita a causa delle restrizioni legali causate dalla presenza di un aeroporto vicino al sito.

Infine, vorremmo offrire la nostra più sincera gratitudine allo staff di Soprintendenza Speciale per I Beni Archeologici di Roma – Sede di Ostia, in particolare alla Dott. ssa Mariarosaria Barbera (Il Direttore delli Parco Archeologico di Ostia Antica e Area archeologica di Portus), e al Dott. Marco Sangiorgio (Direttore Cartografo), per la loro assistenza annuale, supporto e ospitalità.